



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

N. 333-AGG/numero del protocollo

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Annotazioni matricolari. – Ricompense.

ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO

Continuano a registrarsi difformità in merito alle annotazioni matricolari delle ricompense per meriti straordinari e speciali e delle ricompense per lodevole comportamento.

In particolare, è stato rilevato che alcuni Uffici hanno fornito istruzioni alle articolazioni dipendenti, volte a consentire l'annotazione matricolare dei citati riconoscimenti premiali sulla base della mera pubblicazione, sul portale “*Doppiavela*”, degli esiti delle sedute dei competenti Consigli per le ricompense, anche in considerazione delle procedure concorsuali in atto.

Al riguardo, preme evidenziare che disposizioni di tal fatta non possono non armonizzarsi con quelle dei bandi di concorso relativi alle procedure concorsuali interne, che, ad oggi, hanno sempre contenuto specifiche prescrizioni nel senso che i titoli indicati nella domanda di partecipazione al concorso debbano essere conseguiti entro la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda stessa, pena il loro mancato riconoscimento, e che la Commissione esaminatrice debba, di conseguenza, valutare esclusivamente i titoli indicati nella domanda (inclusi i riconoscimenti premiali) che risultino, altresì, annotati nello stato matricolare del candidato interessato¹.

Con riguardo a tali specifici aspetti, si ritiene opportuno fornire alcune precisazioni in relazione alle disposizioni normative vigenti in materia premiale.

Per quanto concerne, in particolare, le promozioni per merito straordinario², si rammenta che, nel quadro della procedura prevista per il loro conferimento, il parere del Consiglio per le ricompense per meriti straordinari e speciali rappresenta un mero atto endoprocedimentale e, segnatamente, una valutazione della proposta premiale obbligatoria ma non vincolante e, pertanto, priva di valenza decisoria, cui segue l'acquisizione dell'ulteriore parere del Consiglio di amministrazione per gli affari del personale della Polizia di Stato o della Commissione per il personale non direttivo competente in base alla qualifica dell'interessato; il procedimento termina, poi, con decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza, con il quale viene conferito il massimo riconoscimento premiale. Qualora il Consiglio per le ricompense per meriti straordinari e speciali esprima parere contrario al conferimento della promozione per merito straordinario, ritenendo più appropriato un altro riconoscimento, anche quest'ultimo è, comunque, conferito con decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza.

¹ Ad esempio, articolo 5, commi 2 e 3, del bando del concorso interno, per titoli, per la copertura di 1.447 posti nella qualifica di vice sovrintendente, pubblicato in data 7 novembre 2023.

² Articoli 66, comma 3, 71 e 74 del d.P.R. n. 782/1985.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

Pertanto, nelle procedure avviate per l'attribuzione delle promozioni per merito straordinario, a prescindere dal loro esito, l'unico atto che consente l'annotazione sullo stato matricolare della ricompensa ricevuta è il suddetto decreto che conferisce il riconoscimento reputato congruo e che costituisce il provvedimento di carattere decisivo conclusivo del procedimento. Alla luce di quanto sopra, è possibile procedere all'annotazione matricolare della ricompensa allorquando sia trasmesso all'Ufficio di appartenenza/Ufficio matricolare di competenza dell'interessato il citato decreto di conferimento, oppure, se inviato in un momento precedente, l'attestato riportante gli estremi del decreto stesso.

Per quanto riguarda i procedimenti relativi all'attribuzione delle restanti ricompense³, si evidenzia che queste ultime, benché deliberate dai competenti Consigli, sono comunque conferite con attestato rilasciato dal Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza; tale attestato costituisce l'atto conclusivo del procedimento e l'unico che consente l'annotazione sullo stato matricolare della ricompensa riconosciuta.

Dunque, secondo le norme di riferimento, in tali ultimi procedimenti può procedersi all'annotazione matricolare dei riconoscimenti premiali deliberati dai Consigli per le ricompense solo dopo che l'attestato di conferimento sia stato trasmesso dall'Ufficio per le ricompense all'Ufficio di appartenenza dell'interessato ovvero a quello che ha formulato la proposta premiale.

Tanto si rappresenta per le conseguenti determinazioni nel quadro normativo-ordinamentale delineato, al fine di assicurare omogeneità applicativa nelle procedure in argomento, raccomandandosi, altresì, la puntualità degli adempimenti connessi alle annotazioni matricolari.

IL DIRETTORE CENTRALE

Foggione

40

³ Articoli 66, comma 3, 71 e 72 del d.P.R. n. 782/1985.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

ALLEGATO

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO ROMA

ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO ROMA

ALL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E
LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA ROMA

ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA
CRIMINALE ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI
PREVENZIONE ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA
STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI
E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E
DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ANTIDROGA ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI
TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA
POLIZIA DI STATO ROMA

ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA ROMA

ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA ROMA

ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE
DI POLIZIA ROMA

AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA LORO SEDI

AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE
DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA
CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA
DELLA REPUBBLICA ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI
PUBBLICA SICUREZZA «VATICANO» ROMA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI
PUBBLICA SICUREZZA «SENATO DELLA
REPUBBLICA»

ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI
PUBBLICA SICUREZZA «CAMERA DEI DEPUTATI»

ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI
PUBBLICA SICUREZZA «PALAZZO CHIGI»

ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI
PUBBLICA SICUREZZA «VIMINALE»

ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DELLE
SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO

ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO ASSISTENZA,
ATTIVITÀ SOCIALI, SPORTIVE E DI SUPPORTO LOGISTICO
AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI
PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE
SICILIANA

PALERMO

AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI
POLIZIA STRADALE

LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI
POLIZIA FERROVIARIA

LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI
FRONTIERA

LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI CENTRI OPERATIVI
PER LA SICUREZZA CIBERNETICA

LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA
POLIZIA DI STATO

LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI REGIONALI E
INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA

LORO SEDI

AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO DI
COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO E
CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO

LADISPOLI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA
POLIZIA DI STATO

LORO SEDI

AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO NAUTICO E
SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO

LA SPEZIA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA DI STATO

AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO ELETTRONICO
NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO

NAPOLI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE
CRIMINE

LORO SEDI

AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE
E DI PERFEZIONAMENTO E DEI CENTRI DI
ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO

LORO SEDI

AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI TECNICO-
LOGISTICI E PATRIMONIALI

LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE
TELECOMUNICAZIONI

LORO SEDI

AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI
MOTORIZZAZIONE DELLA POLIZIA DI STATO

LORO SEDI

AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E
CENTRO RACCOLTA ARMI

SENIGALLIA

AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA
REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A.

LORO SEDI

AI SIGG. DIRETTORI DEGLI UFFICI
DI COORDINAMENTO SANITARIO

LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DELLE S.I.S.C.O.

LORO SEDI

e, per conoscenza

ALLA SEGRETERIA DEL CAPO DELLA POLIZIA-
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

ROMA

ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE
DELLA PUBBLICA SICUREZZA CON FUNZIONI VICARIE

ROMA

ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE
DELLA PUBBLICA SICUREZZA PREPOSTO ALL'ATTIVITÀ
DI COORDINAMENTO E DI PIANIFICAZIONE

ROMA

ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE
DELLA PUBBLICA SICUREZZA-DIRETTORE CENTRALE
DELLA POLIZIA CRIMINALE

ROMA